



Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381

Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice univoco UF34RGt
Codice fiscale 86002240181

UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



Prot.n. 3859bis/C14

Rivanazzano Terme, 7/7/2016

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Progetto cofinanziato per la realizzazione, l'ampiamiento o l'adeguamento delle
infrastrutture di rete LAN/WLAN – Codice Nazionale 10.81.A1 FESR-PON LO-2015-147 - Rete
WIFI

CUP G46J16000090007 CIG Z5618FF119

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la e la
Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R:D: 23 maggio 1924 n.
827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e
di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 concernente il Regolamento
recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi della legge 15 marzo
1997 n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di
funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la
semplificazione amministrativa;

VISTO il decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del
lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs 163/2006 Codice dei contratti pubblici, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento di esecuzione dei Contratti Pubblici (D:P:R: 5 ottobre 2010 n. 207);

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44 "Regolamento concernente le istruzioni
generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTI i regolamenti (UE): il Regolamento n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2003 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014it05m20p001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.2 del 29/10/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scol. 2015/2016;

VISTA la nota del MIUR prot n. 1764 del 20.01.2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8/10.8.1 del PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M209001 "Per la scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento ed il relativo finanziamento;

VISTA la delibera del CONSIGLIO DI Istituto n.2 del 12/02/2016 di approvazione del Programma Annuale esercizio finanziario 2016;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 2 settembre 2015 verbale n. 19 di approvazione del Progetto finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento e all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN;

CONSIDERATO che la realizzazione della rete wifi è prevista per i seguenti plessi (con esclusione del plesso di Retorbido):

Scuola primaria e secondaria di Rivanazzano Terme – n. 2 piani

Scuola infanzia di Rivanazzano Terme

Scuola primaria di Salice Terme

Scuola d'infanzia di Salice Terme

Scuola primaria e secondaria di Godiasco – n.2 piani

Scuola primaria di Villa Meardi

Scuola d'infanzia di Codevilla;

PRESO atto che questo Istituto non ha potuto affidare l'incarico alla Telecom Italia di Milano (convenzione Consip) poiché la medesima non ha previsto l'installazione in tutti i plessi richiesti, come si evince dal decreto n.3859/C14 del 07/07/2016

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia:

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue: a) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali-di-committenza";

RICHIAMATO il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di lavori servizi e forniture Prot.n. 1132 del 24.02.2016

CONSTATATO che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie elencate dal citato regolamento per l'affidamento di lavori e l'acquisizione di forniture di beni e di servizi;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle Linee Guida N. 4 del 26 Ottobre 2016 dell'ANAC:

a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Istituto ed affidatario, ma sulla base dei prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato, come da prospetto comparativo allegato;

b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche dell'Istituto, che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;

c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire/mettere in esercizio il bene/il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;

d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con l'Istituto, a parità di condizioni;

e) ai soggetti coinvolti è garantita l'effettiva contendibilità degli affidamenti attraverso procedimenti di valutazione chiari e oggettivi;

f) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;

g) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;

h) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti, documentazione ed oneri eccessivi;

ESPERITA l'indagine di mercato di cui alla allegata documentazione che riporta le offerte, per la fornitura richiesta, delle seguenti ditte/operatori economici : TELECOM ITALIA spa di Milano, FASTCON srl di Milano, ASSINFONET di Boffalora sopra Ticino (MI) e SAMAR srl di San Giuliano Milanese (MI).

ESPLETATI i sopralluoghi dai suindicati fornitori presso tutti i plessi dell'Istituto

VALUTATI dettagliatamente i preventivi e compilato il prospetto comparativo per l'affidamento dell'incarico al fornitore che offre il prezzo più basso con i requisiti richiesti;

CONSIDERATA la scadenza del progetto del 16 ottobre 2016 e ritenuto che si rende necessario procedere all'individuazione della ditta cui affidare la FORNITURA DEI BENI/servizi

Tutto quanto visto, richiamato, rilevato e ritenuto

DETERMINA

Art 1. Oggetto

l'affidamento di acquisto tramite MEPA alla ditta FASTCON DI Milano con installazione rete wifi nei plessi indicati

Art. 2 Importo

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 1 è di €15.016,39 OLTRE IVA

Art 3 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata secondo la tempistica indicata nel contratto

Art. 4 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Bassi Silvana, Dirigente Scolastico dell'Ist. Comprensivo di Rivanazzano (PV)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Silvana Bassi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993